

Liceo "G.B. Vico" Corsico MI

Ipotesi di contratto collettivo integrativo 2012-13

Verbale di sottoscrizione

Il giorno 3 maggio 2013 alle ore 12.30 nel locale della Presidenza viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo del Liceo "G.B. Vico" di Corsico MI.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della *Relazione tecnico-finanziaria* e della *Relazione illustrativa*, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

Il Dirigente pro-tempore

Roberto Ceriani

La parte sindacale

a) RSU

Antonella Mauri, Rosa Iaderosa, Anna Maria Tucci

b) sindacati scuola territoriali

sigla sindacale	nome e cognome
FLC/CGIL	Paola Tommaseo
CISL/SCUOLA	
UIL/SCUOLA	
SNALS/CONFESAL (RSA)	Lorena Boni
GILDA/UNAMS	

Contratto collettivo integrativo d'istituto

Titolo primo – Disposizioni generali

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2012-13
3. Il presente contratto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti
5. In caso di adeguamento a norme superiori, esistenti al momento della firma o successive, le parti del presente contratto eventualmente in contrasto con tali norme si intendono automaticamente annullate

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale

Titolo secondo - Relazioni e diritti sindacali

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per l'Amministrazione

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, di norma con almeno cinque giorni di anticipo, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine
3. L'indizione della prima riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso; gli aggiornamenti successivi possono essere concordati oralmente fra le parti

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme superiori
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, c. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, c. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, c. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, c. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, c. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, c. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, c. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
 - e. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni
 - f. tutte le materie oggetto di contrattazione
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi. Ogni documento affisso va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale; in mancanza di firma la responsabilità viene assunta dai membri della RSU che possono defiggere il materiale non firmato
2. La RSU e le Organizzazioni Sindacali rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale appositi locali della scuola; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle Organizzazioni Sindacali rappresentative le notizie di natura sindacale pervenute alla scuola

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro e servizi minimi in caso di sciopero

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e Organizzazioni Sindacali rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione da parte del lavoratore nei tempi dovuti implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di servizio
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella propria classe o nel settore di competenza
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni, e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 4 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. In caso di sciopero del personale ATA per assicurare i servizi minimi essenziali deve essere garantita la presenza di un/a assistente amministrativo/a e di un/a collaboratore/trice scolastico/a. La scuola potrà essere chiusa dal Dirigente nei casi in cui non siano garantiti i servizi di emergenza (squadre di primo soccorso e antincendio)

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari a un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata dall'organizzazione sindacale al Dirigente, di norma con tre giorni di anticipo

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente fornisce il necessario supporto materiale e organizzativo nei limiti di disponibilità dell'istituto

Titolo terzo – Prestazioni aggiuntive personale docente e ATA

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Nel caso in cui manchino all'interno dell'Istituto le competenze necessarie e le disponibilità del personale interno, il Dirigente può avvalersi della collaborazione di personale docente o ATA di altre scuole, che a questo si siano dichiarati disponibili, secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed Intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità, o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente, sentita la DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. comprovata professionalità specifica
 - b. disponibilità espressa dal personale
 - c. graduatoria interna (da scorrere dall'alto in basso in caso di eccesso di disponibilità e dal basso verso l'alto in caso di obbligo per mancanza di disponibilità)
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico
5. Per particolari attività, nel caso in cui non esistano disponibilità o competenze fra il personale interno, il Dirigente, sentita la DSGA, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività

Titolo quarto - Trattamento economico accessorio

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica a seguito di accordi, convenzioni o altro
 - f. eventuali contributi dei genitori

Art. 15 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle finalizzate, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. La suddivisione di tali risorse fra personale docente e ATA viene effettuata con importi proporzionati al numero di dipendenti in organico di diritto.
2. Viene istituito un fondo di riserva per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo

Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di realizzare la finalizzazione delle risorse del FIS sulla base della delibera del Consiglio di Istituto, dell'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente e ATA è ripartito secondo gli stanziamenti risultanti dagli allegati 1, 2 e 3 al presente contratto che ne costituiscono parte integrante
2. Nel caso in cui si rendessero disponibili nuove risorse in corso d'anno si procederà a un aggiornamento del presente accordo. Lo stesso avverrà nel caso in cui si rendessero necessarie delle modifiche, anche in seguito a una nuova articolazione del piano annuale del personale docente o del piano di lavoro del personale ATA

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e gli obiettivi assegnati
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti

Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate a unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio
3. Per le prestazioni aggiuntive del DSGA si farà ricorso a fondi non gravanti sul FIS

Art. 21 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, c.1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - a. comprovata professionalità specifica
 - b. disponibilità degli interessati
 - c. anzianità di servizio

Titolo quinto – Attuazione normativa in materia di sicurezza

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

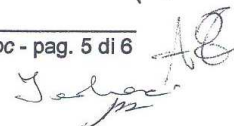
1. Ferma quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il/la rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il/la rappresentante può essere designato/a anche all'interno del restante personale in servizio; il/la rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU, oppure fino a cessazione dal servizio in Istituto dell'interessato/a per pensionamento o trasferimento
2. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze
3. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di Protezione dell'istituto
4. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico
5. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, cui si rimanda

Art. 23 - Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente, sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 24 - Figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
 - a. addetto al primo soccorso
 - b. addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e, se non già formate, saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. A tali figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



Titolo sesto - Norme transitorie e finali

Art. 25 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 26 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente, previa informazione scritta e motivata alla RSU.

ALLEGATI:

1. Suddivisione del FIS fra il personale docente e ATA (tot. N° 8 tabelle per N° 9 pagine)
2. Sezione economica (N° 6 pagine)

Corsico, 3 maggio 2013

Firma parte pubblica

Il Dirigente pro-tempore

Roberto Ceriani



Firme parte sindacale

a) RSU

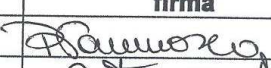
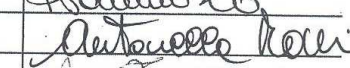
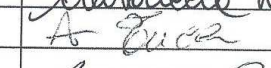
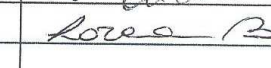
Antonella Mauri

Rosa Iaderosa

Anna Maria Tucci



b) Sindacati scuola territoriali

sigla sindacale	nome e cognome	firma
FLC/CGIL	Paola Tommaseo	
CISL/SCUOLA		
UIL/SCUOLA		
SNALS/CONFSAI (RSA)	Lorena Boni	
GILDA/UNAMS		

Liceo "Vico" - FIS 2012-13

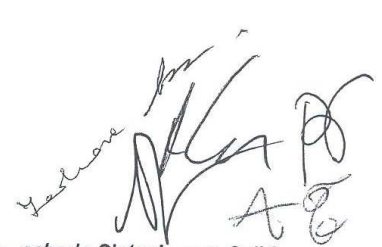
ALL. 1

tab. 1 - Dati generali FIS 2012-13		NOTE
1) Calcolo disponibilità FIS 2012-13		
base calcolo FIS	61.246,73	A (ripartire fra docenti + ATA)
2) Dati non considerati nel calcolo del FIS		
corsi recupero	9.973,40	lordo Stato
avanzo corsi recupero anni precedenti	4.068,79	lordo Stato
TOTALE disponibile corsi recupero	14.042,19	non considerato in tot.FIS
Funzioni strumentali	4.919,45	lordo dipendente
ore eccedenti	2.308,37	non considerato in tot.FIS
3) Attività fondamentali gestione Istituto		
Totale attività gestione Istituto	10.410,00	B (quota per docenti e ATA)
4 Ripartizione FIS fra docenti e ATA		
TOTALE da dividere fra docenti e ATA	50.836,73	C=A-B
numero docenti	52	58,9340% (% FIS per docenti)
numero ATA	20	41,0660% (% FIS per ATA)
quota FIS docenti	29.960,12	D (proporzionale N° docenti)
quota FIS ATA	20.876,61	E (proporzionale N° ATA)
TOTALE docenti + ATA	50.836,73	(pari a C)
5) totale somme disponibili area docenti		
avanzo FIS anni precedenti docenti	11.270,77	F
ex Funzioni Strumentali (accordo 18/5/10)	0,00	G
avanzo Funz.Strum. anni precedenti	0,00	H
TOTALE disponibile docenti	41.230,89	I=D+F+G+H
percent. accantonamento docenti	0,2607%	
quota accantonamento docenti	107,49	T
quota disponibile docenti	41.123,40	V=I-T (sportelli, coordinamenti, incarichi, progetti)
6) totale somme disponibili area ATA		
avanzo FIS anni precedenti ATA	1.775,74	L
ex attività aggiuntive (accordo 18/5/10)	3,39	M
avanzo Attiv.Agg.ve anni precedenti	0,00	N
TOTALE disponibile ATA	22.655,74	O=E+L+M+N
percent. accantonamento ATA	0,2745%	
quota accantonamento ATA	62,19	U
quota disponibile ATA	22.593,55	Z=O-U

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]
[Handwritten signature]

Liceo "Vico" - FIS 2012-13



7) ripartizione FIS docenti			
importi per progetti	8.225,00	20,0%	(v. dettaglio su tabelle)
importi per sportelli	12.215,00	29,7%	(v. dettaglio su tabelle)
importi per coordinatori classe	10.185,00	24,8%	(v. dettaglio su tabelle)
Integrazione Funzioni Strumentali	1.626,00	4,0%	
importi per coordinatori materia	1.662,50	4,0%	(v. dettaglio su tabelle)
importi per incarichi	7.210,00	17,5%	(v. dettaglio su tabelle)
TOTALE Impegnato docenti	41.123,50	100,0%	P
disponibilità residua docenti	-	0,10	0,0% Q=V-P (percent. di V)
8) ripartizione FIS ATA			
Integrazione Incarichi Specifici	1.354,35	6,0%	
Importi per incarichi	21.240,00	94,0%	(v. dettaglio su tabelle)
TOTALE Impegnato ATA	22.594,35	100,0%	R
disponibilità residua ATA	-	0,80	0,0% S=Z-R (percent. di Z)
9) sintesi importi totali			
base calcolo FIS 2012-13	61.246,73	82,4%	A
Avanzi docenti anni precedenti	11.270,77	15,2%	F+G+H
Avanzi ATA anni precedenti	1.779,12	2,4%	L+M+N
TOTALE FIS disponibile	74.296,62	100,0%	
Attività gestione Istituto	10.410,00	14,0%	B
Impegno 2012-13 docenti	41.123,50	55,5%	P
Impegno 2012-13 ATA	22.594,35	30,5%	R
disponibilità residua docenti	0,10	0,0%	Q
disponibilità residua ATA	-	0,80	0,0% S
TOTALE FIS Impegnato	74.126,95	100,0%	
Accantonamento docenti	107,49	63,3%	T
Accantonamento ATA	62,19	36,7%	U
TOTALE FIS accantonato	169,68	100,0%	
10) verifica importi totali			
TOTALE FIS disponibile	74.296,62		
TOTALE FIS impegnato	74.126,95		
differenza	169,68		(pari a FIS accantonato)



Liceo "Vico" - FIS 2012-13

tab. 2 - Gestione Istituto (attività basilari) 2012-13

TOTALI		300	160	10.410			
N°	Progetto	FIS insegn.	FIS non ins.	FIS segret.	FIS collab.	Totale FIS	NOTE
1	Gestione sito web		200	90		4.805	
2	Servizi di sicurezza			70		1.015	
3	Servizi di privacy						
4	Indennità DSGA					2.840	
5	Sostituzione DS in ferie		100			1.750	
6							
7							
8							
9							
10							


 m. Barchiesi


Liceo "Vico" - FIS 2012-13

tab. 3 - Docenti coordinatori di classe 2012-13

		TOTALI	504	14	18	26	12	8	582	10.185
N°	Classe	ore-base	ore classe prima (+2)	ore classe quinta (+3)	ore classe 24-26 studenti (+2)	ore classe oltre 26 studenti (+3)	ore classe con handicap (+2)	N° totale ore FIS (17,50 €)	Totale FIS	
1	1A	14	2			3		19	333	
2	1B	14	2			3		19	333	
3	1C	14	2			3		19	333	
4	1F	14	2		2		2	20	350	
5	1G	14	2			3		19	333	
6	1I	14	2		2		2	20	350	
7	1L	14	2		2			18	315	
8	2A	14						14	245	
9	2B	14			2			16	280	
10	2C	14						14	245	
11	2D	14			2			16	280	
12	2F	14			2			16	280	
13	2G	14			2			16	280	
14	2I	14			2			16	280	
15	3A	14						14	245	
16	3B	14						14	245	
17	3C	14						14	245	
18	3D	14						14	245	
19	3E	14						14	245	
20	3F	14			2			16	280	
21	3G	14					2	16	280	
22	3H	14						14	245	
23	3I	14			2			16	280	
24	4A	14						14	245	
25	4B	14			2			16	280	
26	4C	14						14	245	
27	4D	14						14	245	
28	4F	14						14	245	
29	4G	14					2	16	280	
30	4H	14						14	245	
31	5A	14		3				17	298	
32	5B	14		3				17	298	
33	5C	14		3	2			19	333	
34	5E	14		3	2			19	333	
35	5F	14		3				17	298	
36	5G	14		3				17	298	

[Handwritten signatures and initials]

Liceo "Vico" - FIS 2012-13

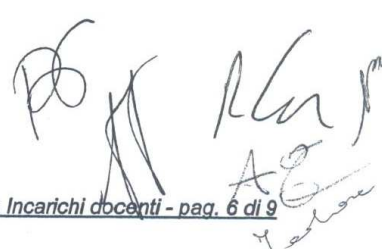
tab. 4 - Docenti coordinatori di materia 2012-13

TOTALI		61	10	4	10	10	0	95	1.662,50
N°	materia	ore base	da 5 a 9 docenti (+2)	oltre 9 docenti (+4)	con laboratori (+2)	con corsi recupero (+2)		N° totale ore FIS (17,50 €)	Totale FIS
1	A019 - Diritto	5						5	88
2	A025 - Disegno	5						5	88
3	A029 - Educaz. fisica	5						5	88
4	A036 - Scienze sociali	5						5	88
5	A037 - Filosofia/Storia	5	2					7	123
6	A047 - Matematica	5	2		2	2		11	193
7	A049 - Matematica	5	2		2	2		11	193
8	A049 - Fisica	5	2		2			9	158
9	A051 - Lettere	5		4		2		11	193
10	A060 - Scienze	5			2	2		9	158
11								0	0
12	AX46 - Lingue straniere	5	2		2	2		11	193
13								0	0
14	XXX - Religione	3						3	53
15	XXX - Sostegno	3						3	53

Handwritten signatures and initials:
 R. Vico
 S. Vico
 S. Vico

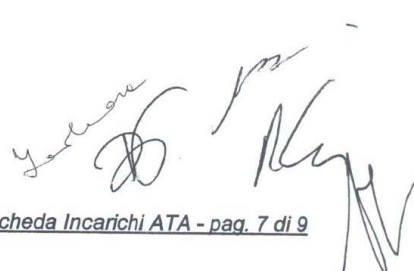
Liceo "Vico" - FIS 2012-13

tab.5 - Incarichi vari docenti FIS 2012-13					
	TOTALI		372	412	7.210
N°	Incarico	N° persone	N° ore FIS (17,5 €)	Totale ore	Totale FIS
1	prima collaboratrice DS (vicaria)	1	200	200	3.500
2	seconda collaboratrice DS	1	40	40	700
3	attuatrice del POF	2	40	80	1.400
4	verbalizzatrice Collegio	1	32	32	560
5	responsabile laboratorio Fisica	1	10	10	175
8	responsabile laboratorio Chimica	1	15	15	263
9	responsabile laboratorio Lingue	1	5	5	88
10	responsabile laboratorio Omega	1	5	5	88
11	responsabile laboratorio Delta	1	5	5	88
12	responsabile laboratorio Eltron	1	5	5	88
13	responsabile laboratorio Logos	1	5	5	88
14	responsabile palestra	1	5	5	88
15	responsabile biblioteca	1	5	5	88
16					
17					
18					
19					
20					



Liceo "Vico" - FIS 2012-13

tab. 6 - Incarichi vari ATA 2012-13					
TOTALI		620	980	21.240	
N°	Incarico	FIS segret.	FIS collab	Totale FIS	NOTE
1	FIS AMMINISTR.	430		6.235	
2	FIS TECNICI	190		2.755	
3	FIS COLLABORATORI SCOL		980	12.250	
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					




Liceo "Vico" - FIS 2012-13


tab. 7 - Sportelli docenti 2012-13			
	TOTALI	349	12.215
N°	Materia	N° ore FIS (35 €)	Totale FIS
1	Italiano/Latino	35	1.225
2	Matematica	75	2.625
3	Matematica e Fisica	75	2.625
4	Lingua straniera (ING+FRA+SPA)	55	1.925
5	Scienze	60	2.100
6	Scienze sociali	16	560
7	Diritto	12	420
8	Filosofia	10	350
9	Disegno	11	385
10			
11			
12			
13			
14			

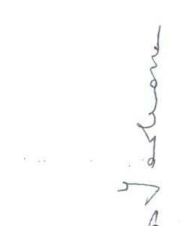
Ag
Per
Sections

Liceo "Vico" - FIS 2012-13

tab. 8 - Progetti POF 2012-13		COSTO ORARIO																	
		35,0	17,5	14,5	12,5	35,0	17,5	14,5	12,5	18,5									
		TOT. ore	844				170	10			2.532	8.225	9.665	20.422					
		TOT. FIS	14.770																
N°	Area	Settore	Progetto	Proponente	FIS Insegn.	FIS non Inseg.	FIS segret.	FIS collab.	EST Insegn.	EST non Inseg.	EST segret.	EST collab.	EST DSGA	beni e serv.	TOT. FIS docenti	TOT. FIS ATA	TOT. EST	TOT. ALF	NOTE
1	Supporto studenti	Didattica	Commissione Didattica	Iadrosa		73									1.278			1.278	
2	Organizzazione	Servizi	Commissione Elettorale	Iori		20									350			350	
3	Supporto studenti	Orientamento	Commissione Formazione prime	Lovati		15									263			263	
4	Organizzazione	Servizi	Commissione Orario	Brunetti		150									2.625			2.625	
5	Organizzazione	POF	Commissione POF	Garavaglia		74									1.295			1.295	
6	Supporto studenti	Viaggi	Commissione Viaggi	Pagliara		30									525			525	
7	Organizzazione	POF	FS-1: Revisione e gestione del POF	Garavaglia		66										1.155	1.155	fuori FIS	
8	Supporto studenti	Didattica	FS-2: Didattica e apprendimento	Iadrosa		77										1.348	1.348	fuori FIS	
9	Organizzazione	Dati	FS-3: Autovalutazione di istituto e statistiche	Lombardi		77								32		1.348	1.380	fuori FIS	
10	Supporto studenti	Orientamento	FS-4: Orientamento	Trolano		77										1.348	1.348	fuori FIS	
11	MOF	MOF Salute	FS-5: Salute e benessere	Caracciolo		77								2500		1.348	3.848	fuori FIS	
12	MOF	MOF Cittadinanza	Progetto Alternanza scuola lavoro	Leita					170	10							3.120	3.120	
13	MOF	MOF Scienza	Progetto Premio Marziletti	Brunetti		5											88	88	
14	Organizzazione	Dati	Progetto Autovalutazione di Istituto e statistiche	Lombardi		63										1.103		1.103	
15	Supporto studenti	Didattica	Referente DSA	Emanuelli		10										175		175	
16	Supporto studenti	Didattica	Referente LIM	Ferrari		10										175		175	
17	MOF	MOF Salute	Referente Salute	Caracciolo		10										175		175	
18	Supporto studenti	Didattica	Referente Valutazione	Iadrosa		10										175		175	







ALL. 2

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO LICEO "G. B. VICO" CORSICO
ANNO SCOLASTICO 2012/2013
SEZIONE ECONOMICA**

Tutte le risorse a disposizione, ed in particolare il F.I.S. e le altre fonti di finanziamento, saranno finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del P.O.F. definito dagli Organi Collegiali della Scuola. L'impiego delle risorse non esclude alcuna delle componenti professionali della Scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal P.O.F..

Le risorse riferite al F.I.S. non specificatamente finalizzate saranno utilizzate nell'ordine per: Retribuire, conformemente all'art.25 del CCNL/99, le prestazioni aggiuntive funzionali all'insegnamento (referenze, gestione organizzativa, coordinamento e gruppi di lavoro per la realizzazione del P.O.F.) per il personale docente, le prestazioni aggiuntive e l'intensificazione lavorativa del personale ATA.

Le risorse vengono ripartite secondo le indicazioni delle tabelle sotto riportate.

Le eventuali economie verranno ricontrattate nell'incontro RSU del mese di Giugno 2013.

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO PER L' A. Sc. 2012/2013

Le risorse finanziarie che costituiscono il Fondo dell'Istituzione scolastica sono descritte in dettaglio nella comunicazione predisposta dal DGSA, al fine di ottenere la certificazione di compatibilità da parte del Collegio dei Revisori.

Si riproduce di seguito la sintesi delle risorse finanziarie per l'anno scolastico 2012/13:

	lordo dipendente	lordo stato
F I S a. s. 2012/13 finanziamenti MIUR	61.246,73	81.274,40
Economie FIS a. s. 2011/12	13.046,51	17.312,72
Funzioni Strumentali Docenti a.s. 2012/13	4.919,45	6.528,11
Incarichi Specifici ATA a.s. 2012/13	2.991,26	3.969,41
Economie Incarichi Specifici ATA a.s. 2011/12	3,39	4,50
Economie Progetti Forte Proc. Immigrat. 2010/11	4.080,25	5.414,48
Finanziamento 2012/13 Progetto Scuola -Lavoro	7.091,18	9.410,00
Economie Progetto Scuola -Lavoro	3.815,70	5.063,44
Ore eccedenti sostituz. Colleghi assenti a.s. 2012/13	2.308,37	3.063,20
Economie Ore eccedenti sostituz. Colleghi assenti	4.598,14	6.101,74
	104.100,98	138.142,00

Y. ...
AE

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP).

ASSEGNAZIONE A. SCOL. 2012/13

Comunicazioni

Accounto

Saldo

DDG 11 FEBBRAIO 2013

DDG 26 MARZO 2013 – DDG 27 MARZO 2013

	lordo stato	lordo dipendente
F I S	81.274,40	61.246,73
di cui Indennità DSGA	3.768,68	2.840,00
	77.505,72	58.406,73
Di cui gestione Istituto	10.045,39	7.570,00
F I S da contrattazione	67.460,33	50.836,73

avanzo FIS anni precedenti

17.317,20	13.049,89
-----------	-----------

TOTALE FIS CONTRATTO INTEGRATIVO

84.777,53	63.886,62
------------------	------------------

TOT DOCENTI	41.248,62
--------------------	------------------

ATA	22.638,00
------------	------------------

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale docente interessato:

DOCENTI

	ORE	SPESA
COORDINATORI CLASSE	582	10.185,00
COORDINATORI MATERIA	95	1.662,50
INCARICHI DOC	412	7.210,00
SPORTELLI (€35,00)	349	12.215,00
COMMISSIONI	362	6.335,00
REFERENTI	40	700,00
PROGETTI		
ad euro 17,50	68	1.190,00
Integrazione F.STRUM	93	1.626,00
TOTALE		41.123,50

Accantonamento docenti	125,12
-------------------------------	---------------

Handwritten signatures and initials:
 B. Y. ...
 P. A. ...
 2

ATA

COLLABORATORI SCOLASTICI		n unità	ore	tot ore	SPESA
turnazione		11	20	220	2.750,00
disponibilità ad effettuare straord.		11	10	110	1.375,00
intensificazione		11	20	220	2.750,00
prestaz. Oltre orario obbl.		10	10	100	1.250,00
distribuz dizionari		2	20	40	500,00
rilevaz con palmare		3	30	90	1.125,00
uscita per banca		1	30	30	375,00
sostituz. Sala stampa		1	20	20	250,00
collaboraz. con Presidenza e Segreteria		2	20	40	500,00
supporto Progetti		1	60	60	750,00
supporto uffici / lavori straord		1	50	50	625,00
				980	12.250,00

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	n unità	ore	totale ore	SPESA
intensificazione colleghi assenti	4	25	100	1.450,00
turnazione	4	20	80	1.160,00
prestaz. Oltre orario obbl.	4	20	80	1.160,00
collaboraz. Presidenza	2	10	20	290,00
collaboraz. Presidenza	2	10	20	290,00
riordino Ufficio	4	20	80	1.160,00
evasione Ricostruz. Carriera	1	50	50	725,00
		165	430	6.235,00

ASSISTENTI TECNICI	n unità	ore	totale ore	SPESA
Rimessa a norma Lab Chimica	1	100	100	1.450,00
Installazione nuovi P C e programmi segreteria	1	50	50	725,00
tesine per maturità	1	10	10	145,00
supporto segreteria per diplomi	1	20	20	290,00
incarico stampa cartellini	1	10	10	145,00
			190	2.755,00

integrazione incarichi specifici	1.354,35
----------------------------------	-----------------

TOTALE SPESA ATA	22.594,35
-------------------------	------------------

Accantonamento ATA	43,65
--------------------	--------------

Handwritten signatures and initials:
 jw
 y...
 R...
 P...
 A...
 B...

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (art. 33 CCNL 29/11/2007).

Per l'a.s. 2012/13 vengono attivate le seguenti funzioni strumentali, in coerenza con il POF, da compensare in misura forfetaria, in relazione all'impegno orario presunto, con finanziamenti specifici aggiuntivi al FIS disposti dal MIUR con le comunicazioni dei finanziamenti

Acconto DDG 11 FEBBRAIO 2013
Saldo DDG 26 MARZO 2013 – DDG 27 MARZO 2013

	ORE	SPESA
FS-1: Revisione e gestione del POF	68	1.155,00
FS-2: Didattica e apprendimento	77	1.348,00
FS-3: Autovalutazione di Istituto e statistiche	77	1.348,00
FS-4: Orientamento	77	1.348,00
FS-5: Salute e benessere	77	1.348,00
TOTALE	374	6.545,00

FINANZIAM	4.919,00
INTEGRAZ	1.626,00
TOTALE	6.545,00

INCARICHI SPECIFICI ATA-(Art. 47 comma 1 let. b) CCNL 29/11/2007)

Su proposta del DSGA, il D. S. attribuisce per l'a. s. 2012/13 i seguenti incarichi specifici, di cui all'art. 47, comma 1, lett. b), del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale ATA del 25/07/2008 finalizzati per gli appartenenti all'area B allo svolgimento di compiti aggiuntivi di collaborazione amministrativa caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa.

Per lo svolgimento di detti incarichi si stabiliscono i seguenti compensi in misura forfetaria, in relazione all'impegno orario presunto, con finanziamenti specifici aggiuntivi al FIS disposti dal MIUR

Il D.S. conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, indicati in ordine di priorità:

- disponibilità degli interessati;
- professionalità specifica verificata nel lavoro ordinario svolto

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

tenuta registro infortuni		
comunicazione assenze alle famiglie		
impostazione registro elettronico	ore	100

tenuta fascicolo sicurezza e privacy	ore	100
--------------------------------------	-----	-----

ASSISTENTI TECNICI

responsabile tecnico laboratorio chimica	ore	100
--	-----	-----

TOTALE INCARICHI SPECIFICI	4.350,00
-----------------------------------	-----------------

FINANZIAMENTO	€ 2.995,65
INTEGRAZIONE	€ 1.354,35
TOTALE	€ 4.350,00

AS
De Simone

NUOVE POSIZIONI ECONOMICHE EX ART. 7 CCNL 7/12/2005 e accordo nazionale 20/10/2008

art. 3 e 5

Al titolari della posizione economica nonché a quelli già collocati nella graduatoria provinciale di cui all'art. 6 dell'accordo del 10/05/08 ed utilmente collocati nella prima fascia, tenuto conto che per questi ultimi i benefici giuridici ed economici decorrono dal 1/09/2008, si assegnano i seguenti ulteriori compiti comportanti una maggiore assunzione di responsabilità ed un aggravio di lavoro:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	descrizione ulteriori compiti
	Inventario

ASSISTENTI TECNICI

	descrizione ulteriori compiti
	Collaborazione con Segreteria Didattica
	Collaborazione per acquisti tecnico-informatici

COLLABORATORI SCOLASTICI

		descrizione ulteriori compiti
	ART. 7	Palestra
	ART. 7	Responsabile materiale igienico sanitario
	ART. 7	Uscite di servizio
	ART. 7	Piccola manutenzione
	ART. 7	Sala Stampa
	ART. 7	Biblioteca
	ART. 7	Collaborazione con docenti-Organizzazione circolari
	ART. 7	Palestra
	ART. 7	Addetta cassetta Pronto Soccorso
	ART. 7	Responsabile materiale igienico sanitario

[Handwritten signatures and initials]

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Con fondi specifici 2012/13 ed economie 2011/12 per il totale di disponibilità

lordo dipendente	lordo stato
10.906,90	14.473,44

SPESA

Progetto <i>Alternanza scuola lavoro</i>	TOT.SPESA
	3.120,00

Il Dirigente Scolastico

Roberto Ceriani



La Componente RSU della scuola

Prof.ssa Lorena Boni



Prof.ssa Rosa Iaderosa



Prof.ssa Antonella Mauri



Prof.ssa Paola Tommaseo



Sig.ra Anna Maria Tucci



Corsico, 3 maggio 2013

